

svOlta

Sviluppo Volontariato Trentino Attivo

Ufficio progettazione sociale della Fondazione per il Volontariato Sociale
in collaborazione con Non Profit Network – CSV Trentino



propone alle organizzazioni
che operano sul territorio il Bando

FORMA VOLONTARI

SCADENZA
10 giugno 2017

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
è patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

svOLta

Sviluppo Volontariato Trentino Attivo

svOLta è l'ufficio di progettazione sociale della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
in collaborazione con Non Profit Network – CSV Trentino.
L'ufficio offre servizi qualificati di supporto alla progettazione e realizzazione
di iniziative di volontariato sociale
attraverso l'emissione di specifici bandi finanziati direttamente dalla Fondazione.



propone alle organizzazioni
che operano sul territorio il Bando

FORMA VOLONTARI

SCADENZA BANDO
10 giugno 2017

Copia del bando e la relativa modulistica possono essere scaricati dal sito internet:
www.fovoltn.it

CONTATTI
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE
TRENTO – Via Dordi 8
Tel. e fax 0461-261681
E -mail: info@fovoltn.it



1. FormaVolontari: finalità e obiettivi

FormaVolontari è un bando pensato per sviluppare il capitale umano e per sensibilizzare la cittadinanza sul nuovo volontariato.

FormaVolontari si rivolge alle organizzazioni del Terzo Settore.

FormaVolontari sostiene:

- **azioni formative** rivolte ai volontari delle reti delle organizzazioni proponenti e/o a potenziali nuovi volontari per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per generare un cambiamento nelle organizzazioni e innovare in un'ottica di welfare generativo.
- **eventi di sensibilizzazione** inseriti in un percorso formativo della durata minima di 8 ore, che favoriscano la promozione e la diffusione della cultura del volontariato sociale nella comunità, con particolare attenzione ai giovani, per generare processi di cittadinanza attiva e di riqualificazione del volontariato trentino.

FormaVolontari ammette *progetti con interventi sperimentali e innovativi* o nella metodologia didattica utilizzata o nella rete di associazioni o per i temi specifici affrontati, derivanti dall'analisi dei bisogni formativi delle organizzazioni proponenti.

FormaVolontari **non** ammette in ogni caso:

- progetti presentati da un'associazione che abbia ancora un progetto in corso nell'ambito di bandi o altre attività istituzionali della Fondazione;
- progetti finanziati e non conclusi nei due anni precedenti nell'ambito di bandi o altre attività istituzionali della Fondazione;
- richieste generiche di finanziamento dell'attività istituzionale;
- richieste generiche per copertura di spese per acquisto o ripristino di infrastrutture, acquisizione di attrezzature e apparecchiature;
- richieste per progetti che abbiano una ricaduta prevalente fuori dal territorio trentino;
- richieste che si caratterizzino, in qualsiasi forma, come iniziative prevalentemente editoriali;
- richieste per progetti di ricerca.

2. Risorse economiche

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, ente erogatore del Bando, mette a disposizione la somma complessiva di **euro 60.000,00 (sessantamila/00)**.

Il contributo viene concesso nella misura massima del 100% delle spese ammissibili ad eccezione delle spese per acquisto di attrezzature e beni durevoli che sono ammesse su giudizio della commissione solo se congruenti con le finalità del progetto ed in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto.

Le richieste di finanziamento dovranno tenere conto della somma messa a disposizione e considerare che essa sarà ripartita tra i progetti ammessi a finanziamento.

3. Chi può partecipare

Saranno presi in esame solo progetti presentati da una rete composta da almeno **tre organizzazioni del Terzo Settore** che abbiano la propria sede legale e operativa nel territorio della provincia di Trento.

Il **soggetto capofila** deve essere un'associazione di volontariato che abbia all'interno del proprio statuto richiamo al volontariato e finalità di solidarietà o di utilità sociale.

Alla rete possono inoltre partecipare anche le cooperative sociali in cui siano attivi volontari, tutte le associazioni che si occupano di volontariato sociale e altri attori locali (gruppi informali, enti pubblici, enti morali e religiosi, istituti scolastici, altre associazioni, ecc).

Ogni ente può essere o capofila o partner di un solo progetto presentato.

4. Come funziona

I progetti devono essere inoltrati via e-mail all'indirizzo **info@fovoltn.it** entro e non oltre il giorno **sabato 10 giugno 2017**.

Saranno presi in considerazione esclusivamente progetti completi e compilati secondo quanto indicato nella modulistica allegata al presente Bando.

Da compilare e inoltrare:

Allegato 1 – documentazione di progetto

- ✓ Domanda di partecipazione su carta intestata dell'associazione capofila;
- ✓ Formulario di progetto formativo;
- ✓ Lettere di partenariato.

Allegato 2 – scheda finanziaria del progetto.

Da allegare:

- ✓ Copia dello statuto del soggetto capofila;
- ✓ Copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dal soggetto capofila;
- ✓ Documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila.

L'esito della valutazione dei progetti sarà comunicato entro **venerdì 14 luglio 2017**.

L'approvazione del progetto comporta l'**obbligo** di partecipazione al laboratorio "FormaVolontari" che si terrà a Trento il giorno **venerdì 15 settembre 2017** presso la sala conferenze della Fondazione Caritro, in via Calepina 1, dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Al laboratorio dovrà partecipare un referente per ogni organizzazione coinvolta nella rete proponente.

L'ufficio  della Fondazione mette a disposizione un servizio gratuito di accompagnamento alle organizzazioni per l'elaborazione del progetto e, successivamente all'approvazione, un servizio di consulenza nella realizzazione e nella rendicontazione economica e sociale del progetto.

5. Come costruire la scheda finanziaria

La scheda finanziaria deve essere redatta tenendo in dovuta considerazione le indicazioni di seguito riportate.

Tutte le spese saranno valutate in funzione degli obiettivi formativi definiti e delle attività organizzate all'interno del progetto.

Per risultare ammissibili le spese devono essere riferite ad attività avviate dopo la comunicazione da parte della Fondazione della concessione del contributo e realizzate entro un anno dalla comunicazione del finanziamento.



a) Materiali e beni di consumo

- Acquisto di attrezzature necessarie al progetto
Spese sostenute per acquisto di attrezzatura, beni strumentali e strumentazione didattica necessaria per la realizzazione del progetto e non già disponibile.
- Noleggio sale
Spese sostenute per l'affitto di aule o locali per lo svolgimento di attività previste dal progetto in caso di mancanza o inadeguatezza degli spazi a disposizione delle organizzazioni proponenti.
- Altro (Materiale didattico, ecc.)
Spese sostenute per l'acquisto di materiale didattico strettamente connesso alla realizzazione del progetto.

b) Spese di gestione organizzativa

- Compenso tutor
Il compenso orario massimo omnicomprensivo riconosciuto è pari ad Euro 30,00.
- Eventuali rimborsi ai volontari
Oneri relativi a rimborsi spesa previsti per i volontari delle organizzazioni proponenti (sia capofila che partner). Saranno rimborsate le spese effettivamente documentate e pertinenti al progetto e verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,36 per chilometro percorso in auto.

c) Collaborazioni

- Compensi per i relatori (docenti, formatori, facilitatori, ecc.)
Spese sostenute per l'impiego di personale retribuito limitatamente a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle organizzazioni di volontariato proponenti.
Ai relatori indicati nel progetto che risultino essere soci, volontari o dipendenti della rete proponente non potrà essere riconosciuto alcun compenso per l'attività svolta.

Si precisa che la misura del compenso orario massimo onnicomprensivo di iva, oneri sociali e rimborsi spese e viaggi riconoscibile ai relatori è di:

Max € 88,00 - docenti universitari ordinari o associati, laureati con esperienza nel settore di almeno 10 anni

Max € 70,00 - laureati con esperienza nel settore di almeno 5 anni

Max € 50,00 – altri.

- Altro (Eventuali rimborsi ai relatori, ecc.)

Oneri relativi a rimborsi spesa previsti per relatori che svolgono l'attività di docenza a titolo gratuito. Saranno rimborsate le spese effettivamente documentate e pertinenti al progetto e verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,36 per chilometro percorso in auto.

d) Stampa e pubblicità

- Realizzazione di pieghevoli e manifesti

Spese sostenute per stampa di materiale promozionale strettamente collegato alla realizzazione del progetto.

Non sono ammessi giustificativi di stampe prodotte internamente.

- Pubblicità

Spese sostenute per pubblicità su quotidiani, periodici, radio, mailing, social media.

- Spese postali

Spese strettamente collegate alla realizzazione del progetto e documentate tramite ricevuta rilasciata da un ufficio postale.

- Altro

Per quanto riguarda pubblicazioni o qualsiasi tipo di iniziativa editoriale, saranno ammesse soltanto le spese strettamente collegate alla realizzazione del progetto.

e) Altro

Altri costi *strettamente connessi e direttamente imputabili* al progetto, come:

- Spese per autorizzazioni e concessioni (Oneri per diritti SIAE, ICA, ecc.)
- Spese assicurative.



- Spese per la sede (affitto, luce, riscaldamento, telefono, ecc.).
- Spese per il personale dipendente (qualsiasi tipo di contratto).
- Iva che può essere posta in detrazione.
- Costi relativi ad eventuali coffee– break, buffet e cene sociali.
- Spese per incarichi di progettista, valutatore, personale amministrativo e di segreteria.
- Oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari del progetto.
- Spese per l'acquisto e/o la ristrutturazione di beni immobili.

6. Selezione e valutazione

In sede di selezione delle domande pervenute, l'ufficio **svOLta** della Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione e di sottoporre tutti i progetti ammessi a finanziamento ad ulteriori valutazioni, sia "in itinere", sia a consuntivo. Tutta la documentazione richiesta non verrà restituita.

I progetti saranno valutati nel merito da una Commissione istituita e nominata dai CdA della Fondazione e della NPN-CSV Trentino.

La commissione lavorerà in maniera collegiale applicando i principi di valutazione riportati di seguito. Saranno esaminati nel merito i progetti che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale.

Criteri di valutazione:

1	Coerenza con il bando e con gli obiettivi dello Statuto della Fondazione	Sì/No
2	Struttura e innovatività del progetto: chiarezza e concretezza degli obiettivi formativi e dei tempi di svolgimento	Max 10 punti
3	Qualità della rete: capacità di coinvolgere altri soggetti; chiarezza nei ruoli tra i vari soggetti, idoneità dei soggetti rispetto allo svolgimento delle azioni formative previste	Max 5 punti
4	Indicazione di strumenti di verifica e di un piano di valutazione	Max 5 punti
5	Ricaduta e utilità sociale nel contesto trentino	Max 10 punti
6	Rilevanza dell'apporto dei volontari nella realizzazione del percorso e/o loro formazione	Max 25 punti
7	Congruità, coerenza e chiarezza della scheda finanziaria	Max 5 punti

7. Modalità di attuazione dei progetti

L'inizio del progetto e i tempi di realizzazione e di conclusione previsti devono essere rispettati. Le attività devono in ogni caso essere realizzate per la maggior parte nel 2017 e comunque entro un anno dalla comunicazione di avvio del progetto. Le reti proponenti potranno avviare le attività solo dopo aver ricevuto la comunicazione formale di approvazione.

Tutto il materiale di promozione, informazione e diffusione predisposto (inviti, lettere, manifesti, brochure, comunicati stampa, siti web, pagina social network, materiale multimediale ecc.) deve essere preventivamente inoltrato all'ufficio **svOLta** della Fondazione per la verifica del corretto inserimento del logo e del richiamo al sostegno finanziario ricevuto.

L'ufficio **svOLta** della Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche nel corso della realizzazione e a conclusione del progetto sulle azioni formative svolte, si riserva inoltre la facoltà di richiedere un incontro per verificare i risultati raggiunti.

8. Modalità di erogazione

Ogni rapporto amministrativo conseguente alla delibera di finanziamento sarà intrattenuto con il soggetto capofila.

Non sono ammesse compensazioni di partita tra le voci ammesse a contributo.

Ogni eventuale richiesta di variazione del progetto o del piano economico nonché di proroga dei termini di realizzazione e conclusione dovrà essere inoltrata per iscritto all'ufficio **svOLta** e sarà sottoposta alla valutazione ed autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a cui farà seguito una formale comunicazione scritta.

A discrezione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ente erogatore del bando, possono essere concessi degli anticipi fino a un massimo del **25% del contributo concesso**. Gli anticipi possono essere concessi su spese già effettuate.

Il contributo viene erogato entro due mesi dalla presentazione dei documenti richiesti per la rendicontazione ed a seguito della verifica degli stessi.

La Fondazione, previa consultazione del Consiglio di Amministrazione, si riserva il diritto di ridurre il contributo deliberato qualora:

- a) si verifichino cambiamenti rilevanti degli obiettivi e modalità di realizzazione del progetto o ritardi nella realizzazione;
- b) si verifichino difformità sostanziali e non adeguatamente giustificate tra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto e quelle previste, o tra le entrate effettivamente realizzate e quelle previste;
- c) non vengano rispettati i termini previsti per l'avvio, la realizzazione e la rendicontazione.

Agli effetti dell'erogazione del contributo, non vengono riconosciute spese documentate nel rendiconto ma non presenti nelle previsioni di spesa del progetto.

9. Rendicontazione economica e sociale

Ai fini della liquidazione del contributo la documentazione di rendicontazione finale deve essere presentata entro due mesi dal termine del progetto.

La documentazione deve contenere i documenti di cui di seguito, redatti utilizzando i modelli che verranno forniti dall'ufficio **svOLta** della Fondazione e sulla base del vademecum di rendicontazione allegato alla lettera di finanziamento.

Documentazione da presentare:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa dal legale rappresentante, che attesti le spese complessive sostenute e le eventuali entrate e che, per le voci di spesa per cui si è ricevuta copertura dalla Fondazione, non sono stati ricevuti altri finanziamenti.
- **Attestazione che gli obblighi tributari** risultano assolti.
- **Documentazione contabile in originale** (la documentazione viene vista e restituita):
 - le voci di spesa del consuntivo devono corrispondere a quelle del preventivo;
 - devono essere presentati i documenti contabili di tutte le spese finanziate;
 - ogni spesa deve essere provata da regolare documento fiscale e dal giustificativo dell'avvenuto pagamento ovvero dalla relativa quietanza, nel caso di pagamento in contanti. I pagamenti sono ammessi nel rispetto della disciplina antiriciclaggio;
 - per le ritenute d'acconto è necessaria la presentazione del modello F24;
 - non sono ammessi scontrini fiscali generici.

- **Relazione finale del progetto** redatta secondo lo schema fornito.
Relazione dettagliata dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto di riferimento e rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi descritti nel progetto iniziale.
Dovranno inoltre essere allegati l'elenco dei partecipanti e il registro delle presenze di ogni incontro, firmato dai presenti e dal relatore.
- **Curriculum vitae dei relatori**
- **Materiale di comunicazione utilizzato** (inviti, lettere, manifesti, brochure, comunicati stampa, siti web, pagina social network, materiale multimediale ecc.).

Trento, 18 aprile 2017

La Presidente
prof.ssa Mariangela Franch

